

D.D.G. n. 877 del 11/07/2022

Tipo: Autorizzazione Unica in ambito del P.A.U.R.

Società: SG Progetti Uno s.r.l.

Impianto: Fotovoltaico da 60,00 MW

Comune: Ramacca (CT), loc. Maglitta



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;
- VISTO il T.U. *delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;
- VISTO il comma 6 dell'art. 69 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*, della L.R. 23/12/2000, n. 32;
- VISTA la legge n. 353 del 21/11/2000 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con DPR 8/6/2001, n. 327 e s.m.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;
- VISTO il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis

- rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*, introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;
- VISTO il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con Deliberazione di Giunta regionale 3/2/2009, n. 1 emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;
- VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;
- VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3", emanato con D.P.Reg. 5 aprile 2022, n.9, pubblicato nella GURS, Parte I, n. 25 del 1° giugno 2022;
- VISTA la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 del 24/5/2019 concernente *Procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR) - Verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti - Disciplina delle proroghe. Disposizioni di servizio e direttive ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con DPRS n. 48/2012*;
- VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;
- VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022 ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO il D.P.R.S. n. 6279 del 21 dicembre 2020 con il quale è stato conferito all'Ing. Antonio Martini l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 567 del 3 dicembre 2020;
- VISTO il D.D.G. n. 725 del 13/6/2022 con il quale l'arch. Natale Frisina, dirigente regionale, è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTA l'istanza acquisita dall'ARTA-Dipartimento Ambiente con prot. n. 18519 del 20/03/2019, con la quale la Società a r.l. SG Progetti Uno con sede in Viale Umberto Giordano n. 152 a Palermo, P.I. 05679710821, ha presentato al Dipartimento Regionale dell'Ambiente istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 c.1 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii ed attivazione, ai sensi dell'art. 27-bis c.1 del medesimo decreto (articolo così introdotto

dall'art. 16, comma 2, d.lgs. n. 104 del 2017), della procedura finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – P.A.U.R.), incluso il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs.387/03, necessari alla verifica del progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 60,00 MW nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione, da realizzarsi in località Maglitta nel Comune di Ramacca (CT);

- VISTA la nota prot. n. 27632 del 24/04/2019, acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 18160 di pari data, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha manifestato la procedibilità dell'istanza (per gli aspetti di competenza);
- VISTA l'istanza datata 17/12/2021, acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 42275 del 20/12/2021, con la quale la Società a r.l. SG Progetti Uno con sede in Viale Umberto Giordano n. 152 a Palermo, P.I. 05679710821, di seguito *Società*, ha chiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 in ambito del P.A.U.R., per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 60,00 MW nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione, da realizzarsi in località Maglitta nel Comune di Ramacca (CT);
- VISTA la documentazione necessaria alla procedibilità della pratica ai sensi del dell'art. 4, comma 2 del Regolamento emanato con DPRS n. 48/2012 e del punto 14.4 delle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili su citate, acquisita con l'istanza prima citata e successive acquisizioni integrative, ed in particolare il preventivo di connessione alla rete con codice pratica 201800114 proposto da Terna S.p.A. in data 18/06/2019 ed accettato dalla *Società* in data 23/09/2020;
- VISTA l'asseverazione di esclusione dall'iter valutativo riguardo gli aspetti aereonautici, avendo effettuato la verifica preliminare prevista dall'ENAC/ENAV, redatta in data 30/04/2021 dal tecnico incaricato;
- VISTA l'attestazione bancaria datata 17/12/2021 rilasciata da Intesa San Paolo sede di Bari, acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 42325 del 20/12/2021;
- VISTO il D.A. n. 231/GAB del 15/11/2021 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è stata ritenuta esperita positivamente, con prescrizioni, la procedura di V.I.A. nell'ambito della procedura di cui all'art. 27 del medesimo D. Lgs. 152/2006;
- VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *internet* del Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla *Società* in data 24/01/2022 ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012 citato e del *Protocollo di legalità* sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante non allegata, con il quale la *Società* aderisce senza alcuna riserva e condizione al *Protocollo* su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;
- VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione Siciliana in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;
- VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR_PAUTG_Ingresso_0082749_20220526 del sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla *Società*, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del *Codice antimafia*;
- CONSIDERATO che il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del suddetto *Codice*, è spirato in data 26/06/2022 e, pertanto, il provvedimento di autorizzazione, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. n. 387/2003 e s.m., le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi dell'art. 12

comma 3 del suddetto D.lgs. 387/2003, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti intendendosi, pertanto, apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

VISTA la ricevuta del versamento di € 181,00 quale tassa di concessione governativa effettuato con bonifico bancario in data 20/01/2022;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente, subordinandone l'efficacia alla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente,

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società a r.l. SG Progetti Uno con sede in Viale Umberto Giordano n. 152 a Palermo, P.I. 05679710821, di seguito *Società*, è autorizzata ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., a realizzare ed esercire un impianto fotovoltaico della potenza di 60,00 MW nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione, da realizzarsi in località Maglitta nel Comune di Ramacca (CT).

Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991.

Art. 3) L'impianto di cui al progetto in trattazione, dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla *Società*, meglio descritto nei sotto elencati elaborati che, muniti degli estremi di repertorio, costituiscono parte integrante ma non allegati del presente decreto e vengono conservati agli atti di questo Dipartimento Regionale dell'Energia:

- 01 Schema elettrico unifilare impianti alta tensione
- 02 Schema elettrico unifilare impianti bassa tensione
- 03 Schema elettrico unifilare impianti media tensione
- 04 Planimetria stazione di trasformazione e consegna di utenza
- 05 Particolari costruttivi stazione di trasformazione e consegna di utenza
- 06 Planimetria del collegamento Impianto di Utenza - Impianto RTN
- 07 Planimetria stazione utente con indicazione del percorso di fuga, distanza di sicurezza ed estintori
- 08 Relazione tecnica generale progetto elettrico SG1
- 09 Relazione archeologica SG1
- 10 Stima dei Costi di Dismissione e Ripristino
- 11 Computo metrico estimativo_rev01
- 12 Note integrative relazione geologica
- 13 Relazione opere di mitigazione e verde
- 14 Piano di monitoraggio ambientale
- 15 Relazione agronomica SG1
- 16 Relazione idrologica e idraulica
- 17 Relazione florofaunistica SG1
- 18 Relazione Geologica SG1
- 19 Relazione integrativa agronomica
- 20 Relazione integrativa floristica - faunistica
- 21 Rel Integr piano di monitoraggio ambientale
- 22 Relazione interferenze
- 23 Relazione integrativa allo SIA
- 24 Rel Integr terre e rocce da scavo_rev01
- 25 Relazione impatti cumulativi

26	Relazione opere civili
27	Relazione paesaggistica
28	Localizzazione area d'impianto su CTR con individuazione punti di vista fotografici
29	Carta dei caratteri geomorfologici
30	Carta delle Reti
31	Carta paesaggio percettivo
32	Carta dell'intervisibilit�
33	Analisi ricadute socio occupazionali
34	Relazione tecnica generale
35	Studio di impatto ambientale
36	Studio di impatto visivo
37	Sintesi non tecnica
38	Tav. IIDR Nota Integr Invarianza Idraulica
39	Tav.01.A Localizzazione Area Impianto su IGM
40	Tav.01.B Localizzazione Area Impianto su CTR
41	Tav.02.A Carta dei Vincoli su IGM
42	Tav.02.B Carta dei Vincoli su CTR
43	Tav.03 Tavola delle Interferenze
44	Tav.04 Carta dell'uso del suolo
45	Tav.06 Layout su catastale_rev02
46	Tav.07 Strutture sostegno moduli FV
47	Tav.08 Particolari costruttivi e tipici cavo interrato
48	Tav.09 Locali Piante e Sezioni
49	Tav.10 Relazione tecnica sull'opera di attraversamento del vallone Maglitta
50	Tav.11 Relazione idraulica di attraversamento vallone Maglitta
51	Tav.12 Planimetrie generali d'inquadramento interferenza con il vallone Maglitta
52	Tav.13 Planimetria di progetto opera di attraversamento del vallone Maglitta
53	Tav.14 Particolari di progetto opera di attraversamento vallone Maglitta
54	Tav.15 Area d'intervento su Piano di Tutela delle Acque
55	Tav.16 Opere in progetto con aree SIC, ZPS, ZSC
56	Tav.17 Soluzioni di mitigazione ambientale_rev01
57	Tav.18.1 Fotoinserimenti
58	Tav.18.2 Fotoinserimenti
59	Tav.18.3 Fotoinserimenti
60	Tav.18.4 Fotoinserimenti
61	Tav.19 Uso attuale suolo
62	Tav.20 Area impianto su paesaggio agrario ex PPA
63	Tav.21 Impatto cumulativo - uso suolo
64	Tav.22 Impatto cumulativo - intervisibilit�
65	Tav.23 Cantierizzazione
66	Tav.24 Individuazione recettori
67	Tav.25 Planimetria e report fotografico Masseria
68	Tav.26 Tipici opere di mitigazione
69	Tav.27 Punti di indagine terre e rocce_rev01
70	Piano terre e rocce di scavo_rev01
71	Valutazione previsionale di impatto acustico
72	Relazione compatibilit� con la normativa antincendio
73	Elenco ditte catastali_01
74	Planimetria catastale con DPA_01
75	Area esproprio_01

Art. 4) Qualora sia necessario dare luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la *Societ * dovr 

ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.

- Art. 5) La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Catania nella propria relazione tecnico-istruttoria, nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti dalla STMG in premessa meglio specificata ed accettata dalla *Società*.
- Art. 6) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto, ed ultimati entro le successive cinquantasei settimane, come da cronoprogramma dei lavori allegato al progetto, corrispondenti a mesi tredici. Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3 - Autorizzazioni Infrastrutture e impianti energetici del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art. 7) Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) u.p. del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la *Società* è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al relativo piano, i cui costi sono stati quantificati in € 1.142.000,00 come da piano di dismissione allegato al progetto.
- Art. 8) La *Società* è altresì tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione, dell'importo prima specificato, a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Dipartimento Regionale dell'Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.
- Art. 9) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare al Comune di Ramacca (CT) nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente Autorizzazione Unica.
- Art. 10) La *Società* è obbligata, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, a realizzare interventi di compensazione in opere di pubblica utilità nella misura del 3% (trepercento) dell'energia annualmente prodotta, compresi gli incentivi, a favore del Comune di Ramacca (CT), previo accordo con il Comune medesimo.
- Art. 11) La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 12) Restano confermate a carico della *Società* le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative.
- Art. 13) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.
- Art. 14) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluiti nella procedura di P.A.U.R.

- Art. 15) La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.
- Art. 16) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art. 1, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. E' altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto.
- Art. 17) Il presente decreto verrà notificato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art. 18) La *Società* è onerata dei seguenti adempimenti:
- registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: <http://www.catastoenergetico.regione.sicilia.it>;
 - registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate avendo cura di restituirne copia, riportante gli estremi della registrazione, a questo Servizio 3;
 - comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
 - curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
 - comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.
- Art. 19) La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.
- Art. 20) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, 11/07/2022

Il Dirigente Generale
ing. Antonio Martini

Il Dirigente del Servizio
arch. Natale Frisina

Il Funzionario Direttivo
Cesare D'Agostino
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, D.lgs.n. 39/1993